



Prefettura di Lecce

AREA I - ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA E TUTELA DELLA LEGALITÀ TERRITORIALE

Lecce, data protocollo

AI SIGG. SINDACI
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA

LORO SEDI

AL SIG. PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI

LECCE

e, p.c. AL SIG. QUESTORE

AL SIG. COMANDANTE
PROVINCIALE CARABINIERI

AL SIG. COMANDANTE
PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA

LECCE

OGGETTO: Identificazione delle persone ospitate presso strutture ricettive

Si fa seguito alla riunione di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica svoltasi venerdì 29 novembre u.s., nel corso della quale lo scrivente ha, tra l'altro, illustrato il contenuto della circolare del Capo della Polizia prot. 557/ST/221.3.1.0./38138 del 18.11.2024, concernente le locazioni turistiche e la necessità di un rigoroso rispetto della vigente normativa sull'identificazione delle persone ospitate presso le strutture ricettive di qualsivoglia tipologia.

In particolare, si richiama l'attenzione delle SS.LL. sugli obblighi di legge vigenti per i gestori di esercizi alberghieri ed altre strutture ricettive ai sensi dell'art. 109 Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza che, per effetto dell'art. 19-bis del Decreto Legge 4 ottobre 2018 n. 113 (convertito nella Legge n. 132 del 2018), si applicano anche ai locatori o sublocatori che lochino immobili o parti di essi con contratti di durata inferiore a 30 giorni.

Ai sensi di tale norma del TULPS, invero, i gestori/locatori/sublocatori possono dare alloggio esclusivamente a persone munite di un documento idoneo ad attestarne l'identità e devono comunicare alle Questure territorialmente competenti – attraverso il portale informatico dedicato, c.d. "Alloggiati web" – le generalità delle persone effettivamente alloggiate, nelle 24 ore successive all'arrivo (ovvero, in caso di soggiorni non superiori a 24 ore, entro le sei ore successive).

Il combinato disposto delle norme in parola persegue la finalità generale di tutela della sicurezza pubblica, essendo volta a consentire all'Autorità di Pubblica Sicurezza di avere un monitoraggio completo e costantemente aggiornato di coloro che si



Prefettura di Lecce

AREA I - ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA E TUTELA DELLA LEGALITÀ TERRITORIALE

trovano, anche solo temporaneamente, sul territorio provinciale, evitando in tal modo che persone pregiudicate, sospette o ricercate possano nascondersi in esercizi alberghieri o altre strutture ricettive.

Posta la finalità sopra descritta dalla norma, si ritiene opportuno portare all'attenzione delle SS.LL. i rilievi del Sig. Capo della Polizia circa le criticità connesse alla invalsa procedura di gestione automatizzata del check-in (c.d. *self check-in*) degli ospiti delle strutture ricettive, che non ne contempla l'identificazione *de visu* ma una mera identificazione da remoto, con trasmissione informatica di documenti ed accesso negli alloggi mediante codici di apertura automatizzata ovvero tramite *key boxes* all'ingresso.

Invero, il Sig. Capo della Polizia ha rilevato la necessità che i gestori/locatori/sublocatori di strutture ricettive siano tenuti a verificare l'identità degli ospiti, comunicandola alla Questura esclusivamente secondo le modalità indicate dal D.M. del 7 gennaio 2013 e s.m.i., con registrazione dei dati degli ospiti sul suddetto portale "Alloggiati web", e che la suddetta procedura di c.d. *self check-in* si configura come potenzialmente elusiva della *ratio* della previsione normativa, non potendosi escludere che, dopo l'invio dei documenti in via informatica, la struttura possa essere occupata da uno o più soggetti le cui generalità restano ignote alla Questura territorialmente competente, comportando un potenziale pericolo per la sicurezza della collettività.

Analogamente, il Sig. Capo della Polizia ha evidenziato che occorre procedere alla registrazione sul portale "Alloggiati web" dei dati di coloro con cui si effettua lo scambio di casa sulla piattaforma informatica denominata "Home Exchange", al fine di scongiurare il rischio che l'utilizzo della stessa diventi un mezzo per eludere le prescrizioni normative summenzionate ed occupare un alloggio in modo ignoto alla Questura competente, con potenziali ricadute negative sulla sicurezza della collettività. Pertanto, si conferma l'obbligo, posto anche a carico di chi effettua tale tipo di "permuta", di verificare l'identità degli ospiti, comunicandola alla Questura secondo le modalità indicate dal summenzionato D.M. 7 gennaio 2013 e s.m.i..

Inoltre, il Sig. Capo della Polizia ha espresso considerazioni di eguale portata con riferimento ai cc.dd. "*marina resort*", ovvero strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di turisti all'interno di unità navali da diporto, ormeggiate in uno specchio acqueo appositamente attrezzato in idonee strutture dedicate alla nautica. Tali strutture, infatti, ai sensi della vigente normativa ministeriale di settore, oltre ad essere state equiparate alle strutture ricettive per l'applicazione della medesima aliquota IVA, ne ricalcano totalmente quelle caratteristiche che le pongono nell'alveo di applicabilità dell'art. 109 TULPS.



Prefettura di Lecce

AREA I - ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA E TUTELA DELLA LEGALITÀ TERRITORIALE

In conclusione, si conferma l'obbligo posto a carico di strutture ricettive di ogni genere e tipologia – come nella *ratio* sottesa all'art. 109 TULPS – di verificare l'identità degli ospiti mediante la verifica *de visu* della corrispondenza tra persone alloggiate e documenti forniti, comunicandone le generalità alla Questura mediante il portale "Alloggiati web" come indicato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 7 gennaio 2013, modificato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 16 settembre 2001.

Pertanto, nel sottolineare la necessità di procedere – in un'ottica di sicurezza partecipata ed integrata – ad un'elevazione degli attuali standard, si invitano le SS.LL. a sensibilizzare i gestori/locatori/sublocatori di strutture ricettive di qualunque tipologia ad un rigoroso rispetto dei suddetti obblighi di legge, finanche effettuando appositi controlli con il coinvolgimento dei competenti Uffici comunali.

Si ringrazia.

IL PREFETTO
Manno

gfr /PRM